

VILLA SAVONAROLA, DETTA FONDO SUORE

Comune: Occhiobello.

Località: il complesso si trova nei pressi del centro abitato di Occhiobello, lungo la strada nazionale Eridania.

Rif. IGM: Ferrara Fg. 76 IV S.E.

Rif. IRVV: 00000721

Vincoli: L.R. 61/1985

Proprietà apparente: Savonarola s.r.l.¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il complesso compare in una perizia del 1696² dove risulta composto da una casa padronale, una colombara, un fienile e un forno. La casa, a due piani e con tetto a capanna, è già contraddistinta dai due portali centinati sovrapposti che segnano anche oggi l'asse mediano.

Nel Catasto austriaco del 1845 il complesso rispecchia perlopiù l'impianto attuale. Rispetto al documento precedente risultano aggiunti alla casa un oratorio privato, direttamente collegato a sud-est, e alla colombara nuove costruzioni e un rustico. Una casa colonica, ora scomparsa, è posta più a nord lungo la strada, oltre il suddetto rustico. L'aia è situata tra l'edificio principale e un edificio adibito a residenza dei salariati, posto a sud.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'osservazione dell'impianto e delle caratteristiche architettoniche permette di datare il manufatto al XVII secolo (F.B.).

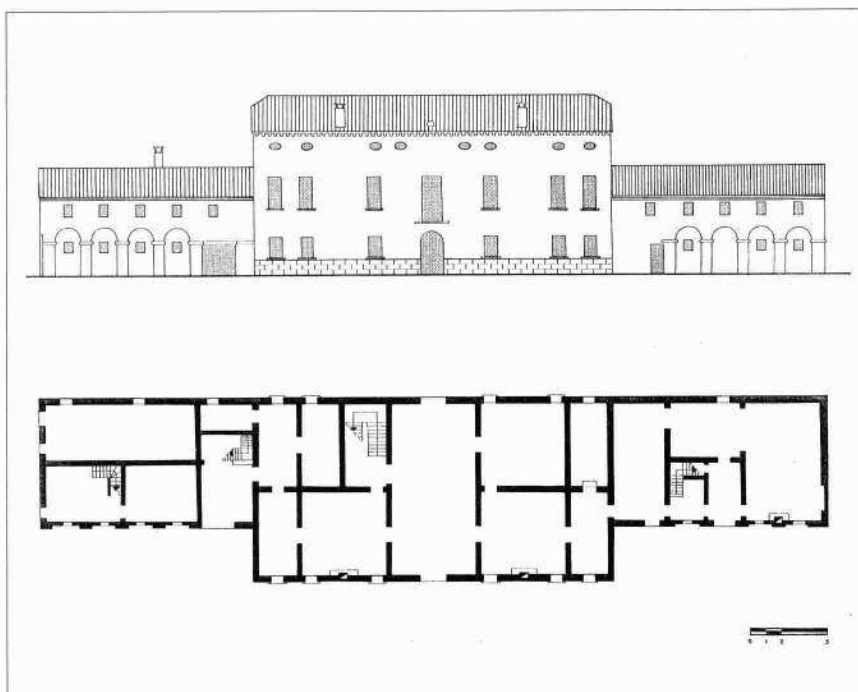
Proprietari originari sono probabilmente i Savonarola³. Il nome del fondo e l'annesso oratorio tardo barocco starebbero comunque a testimoniare l'appartenenza del complesso, per un certo periodo, a un ordine religioso femminile.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso edificato è costituito dalla casa padronale, da una colombara, da un oratorio e da un rustico, situati all'interno di una cinta muraria ora in parte scomparsa.

Il fronte principale della casa è preceduto da un ampio giardino e da una elaborata recinzione che corre lungo la strada Eridania, mentre il fronte opposto chiude a nord la grande aia in cotto.

Il complesso è stato recentemente ristrutturato e trasformato in hotel; le barchesse affiancate al corpo centrale e il rustico ospitano l'albergo e il ristorante.



Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio principale di questo vasto complesso è composto da un corpo centrale e da due barchesse laterali. Il corpo centrale si eleva per due piani più sottotetto, su pianta originariamente pentapartita, con salone centrale passante. L'alzato principale, percorso alla base da un paramento a bugnato, si apre al centro con un portale centinato, cui è sovrapposto un altro portale. L'edificio è concluso dalle finestrelle ovali del sottotetto e da una cornice di gronda con doppia fila di dentelli. Su di essa poggia la copertura a spiovente tronco. Le barchesse laterali, in un primo momento trasformate in appartamenti e con il loggiato parzialmente tamponato, presentano oggi le arcate riaperte e risultano adattate alla nuova funzione. Gran parte del fronte della barchessa occidentale è stato demolito.

Il fronte principale

della casa padronale (R.M. 1989)

La casa padronale: fronte principale
e schema planimetrico del piano terreno

All'interno, precedentemente ai recenti lavori, la scala del blocco centrale e una scala della barchessa orientale erano in muratura, mentre due ulteriori scale presenti nelle barchesse e la scala a chiocciola di accesso al sottotetto del corpo principale erano in legno.

La colombara

Il secondo nucleo di edifici, in cui è inglobata la colombara, si compone della torre e di altri fabbricati minori costruiti in epoche successive. La torre presenta ancora, nelle murature perimetrali del sottotetto, le stesse finestrelle triangolari riportate nelle perizie del 1696. Altri elementi, presenti nella composizione dei cornicioni e delle merlature, derivano da sostituzioni avvenute in tempi successivi.

L'oratorio

L'oratorio, in stile tardo barocco, dedicato a san Gaetano, rivolge il fronte principale lungo la strada nazionale Eridania. Costituito da un'unica navata, presenta tutti gli alzati in muratura a vista. Lungo il lato ovest possiede un locale adibito a sagrestia e una piccola torre campanaria.

Il fabbricato, oggi non più collegato funzionalmente al complesso, è stato recentemente restaurato.

Il rustico

Il rustico a est del corpo padronale ha mantenuto la stessa conformazione esterna rappresentata nel Catasto austriaco. Un medaglione in cotto murato nel fianco orientale, tuttavia, ne fa risalire una probabile ricostruzione al 1911. L'edificio, con portico sul fronte, scandito da pilastri, ospitava al piano terreno la stalla con una rimessa e un fienile al piano superiore.

È attualmente adibito a ospitare una parte dell'hotel.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CAVRIANI, 1981, p. 71; AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, 1996, p. 160.

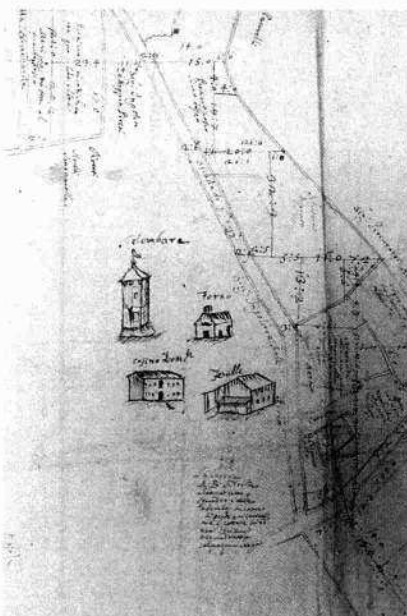
ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Possessione "Savonarola" con colombara, 26 giugno 1696, Tomasi Ferrante, ASFe, Archivio dei Periti Agrimensori, b. 513, an. 1696, per. 10; Catasto austriaco, 1845, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p.160.

² *Possessione "Savonarola" con colombara*, 26 giugno 1696, Tomasi Ferrante, ASFe, Archivio dei Periti Agrimensori, b. 513, an. 1696, per. 10.

³ Nel Catasto del 1845 il complesso, circondato dalle proprietà dei Savonarola, risulta proprietà di Carlo Legnani.



Veduta generale del complesso edificato (1999)

Il complesso edificato visto da sud-ovest (B.G. 1986)

Particolare dell'iconografia del 1696, *Possessione "Savonarola" con colombara*, 26 giugno 1696, Tomasi Ferrante, ASFe, Archivio dei Periti Agrimensori, b. 513, an. 1696, per. 10